

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FALCONE-CASCINO"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO
MUSICALE

PIAZZA ARMERINA (EN)

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

A.S. 2020/2021

DELIBERA N. 1/8 DEL COLLEGIO DOCENTI N. 8 DEL 29/06/2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2019/2020

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	27
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	24
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	1
Totali	54
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	29
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	1

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		NO
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO			
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO			
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI			
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO			
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI			
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO			
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI			
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO			
	Progetti territoriali integrati	NO			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO			
	Rapporti con CTS / CTI	SI			
	Altro: rapporti con Osservatorio d'Area per la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo	SI			
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI			
	Progetti a livello di reti di scuole	NO			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO			
	Didattica interculturale / italiano L2	NO			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2020/2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

GLI:

- Rilevazione Bes presenti a scuola, monitoraggio del livello di inclusione scolastico, elaborazione di proposte progettuali formulate ai GLO e al Dipartimento Inclusione.
- Confronto sui casi, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.

COLLEGIO DOCENTI:

- Delibera il PAI d'Istituto (mese di giugno)
- Partecipazione ad azioni di formazione sulle tematiche dell'Inclusione.

FUNZIONE STRUMENTALE:

- predisposizione e/o aggiornamento della modulistica relativa ai percorsi di apprendimento e dei documenti degli alunni con B.E.S.;
- supporto alla continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti;
- cura dei contatti con gli enti del territorio;

CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI CONTITOLARI DELLA CLASSE:

- osservazione casi, valutazione su adozione di didattica personalizzata o misure dispensative/compensative, segnalazione casi ai fini della eventuale certificazione.
- Rilevazione BES di natura socio-economica e/o linguistica-culturale o altro.
- Definizione degli interventi didattico-educativi, individuazione di risorse umane, strumentali e ambientali per favorire processi inclusivi.
- stesura o collaborazione nella redazione di PEI e PDP.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

All'interno del PTOF 2019/2022 sono inseriti percorsi formativi rivolti ai docenti sulle tematiche dell'inclusione, della didattica per competenze e sulle metodologie innovative.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Osservare sistematicamente gli alunni per la definizione della programmazione degli apprendimenti scolastici e della gestione del controllo delle emozioni.
- Favorire: l'acquisizione di obiettivi, anche essenziali/minimi; lo svolgimento di attività di recupero; l'attuazione di verifiche programmate e graduate.
- Prevedere metodologie d'insegnamento e materiale didattico innovativi e adeguati alle effettive abilità,

conoscenze, competenze degli alunni.

- Promuovere l'apprendimento per piccoli gruppi e favorire la cooperazione fra pari secondo metodologie didattiche innovative.
- Realizzare attività a classi aperte ed in continuità.
- Approfondire le conoscenze sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica ed incrementare l'uso delle T.I.C. nella prassi didattica quotidiana.
- Utilizzare misure dispensative e strumenti compensativi previsti in PEI e PDP.

Ove necessario, il Consiglio/Team di Classe potrà adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata nel P.E.I. o nel PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le azioni didattiche, al fine di garantire il successo formativo, verranno organizzate con metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona, grazie alla collaborazione di diverse figure professionali. I docenti specializzati lavorano in sinergia con gli insegnanti contitolari della classe-sezione/del consiglio di classe, oltre che in una logica di interscambio nella gestione delle attività, anche affinché l'iter formativo dell'alunno loro assegnato possa continuare anche in caso di loro assenza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Potenziare i rapporti con ASP 4, EE.LL., strutture private.
- Presentare progetti al CTS per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte in tutte le fasi del processo di inclusione ai fini di una collaborazione efficace e condivisa, nel rispetto del Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto al momento dell'iscrizione dell'alunno nell'istituto. In accordo con le famiglie vengono individuate strategie adeguate agli alunni per favorirne il pieno sviluppo delle capacità e delle potenzialità.

Le famiglie sono coinvolte:

- Nella fase iniziale per la condivisione della progettazione educativo-didattica.
- Nella fase intermedia per valutare l'andamento delle attività e fare il punto sul processo formativo.
- Nella fase finale per la verifica finale del processo di inclusione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nel corso dell'a.s. verrà redatto un curriculum verticale d'istituto per competenze al fine di rendere il processo di apprendimento maggiormente inclusivo, volto al perseguimento del successo formativo per ogni alunno. Nello specifico, per gli alunni con BES sarà effettuato il rilevamento delle difficoltà oggettive nei campi dell'apprendimento e compilato:

- il PEI (Piano educativo individualizzato) per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92);
- il PDP (Piano didattico personalizzato) per gli alunni con DSA (L. 170/2010).
- il PDP (Piano didattico personalizzato), in accordo con le famiglie, per gli alunni con altri tipi di BES non rientranti nelle prime due categorie (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. 8 del 06/03/2013). Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, verranno attivati percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottati strumenti compensativi e misure dispensative, come per gli alunni con DSA.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Individuazione delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'inclusione.
- Individuazione, valorizzazione e ottimizzazione di capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno.
- Pianificazione di eventuali azioni di collaborazione in sinergia con il Personale ATA per favorirne un maggiore coinvolgimento.
- Valorizzazione ed utilizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali, degli strumenti esistenti nei diversi plessi dell'Istituto.
- Assegnazione agli alunni in comodato d'uso di strumenti e materiali a disposizione della scuola.
- Incremento dell'utilizzo delle Lavagne Interattive Multimediali e dei Software didattici e facilitativi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Al fine di contribuire alla realizzazione del "Progetto di Vita" di ciascun alunno, la scuola si prefigge di:

- Incrementare i rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.
- Ricercare app e software gratuiti per l'inclusione.
- Adeguare e valorizzare gli spazi e i laboratori.
- Collaborare maggiormente con le associazioni impegnate in questo ambito e presenti nel territorio, sia per attività formative rivolte ai docenti, sia per l'organizzazione di attività pratiche.
- Accedere a specifici finanziamenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Attuazione dei progetti di continuità e orientamento previsti nel PTOF 2019/2020 volti a far assumere allo alunno un ruolo attivo nel suo processo di crescita personale attraverso un percorso formativo all'interno del quale poter sviluppare le proprie inclinazioni, avere maggiore consapevolezza di sé al fine di costruire un proprio progetto di vita.